

Oggetto: Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) - Anno di imposta 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m., con i quali è stata istituita l'Imposta Municipale propria (IMU), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, la cui applicazione a regime è fissata all'anno 2015;

VISTE le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che prevede la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato art. 13 del D.L. 201/2011 e la previsione di una riserva del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato alla aliquota standard dello 0,76 per cento, di cui al comma 6, primo periodo, dell'art. 13 citato;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi ivi previsti;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 9-bis, del citato D.L. 201/2011, le aliquote dell'Imposta Municipale propria sono modulabili come segue:

1) ALIQUOTA DI BASE: 0,76 PER CENTO aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali (da 0,46% a 1,06%)

2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: 0,4 PER CENTO aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali (da 0,20% a 0,60%)

3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: 0,2 PER CENTO solo riduzione fino allo 0,10 per cento.

4) I COMUNI POSSONO RIDURRE L'ALIQUOTA DI BASE:

a) FINO ALLO 0,40 PER CENTO nel caso di:

a 1) immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 917/1986 (immobili relativi ad imprese commerciali, immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni);

a 2) immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società;

a 3) immobili locati;

b) FINO ALLO 0,38 PER CENTO nel caso di fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita per un periodo non superiore a tre anni dalla data di ultimazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del citato D.L. 201/2011, i Comuni possono modificare le aliquote di base di cui sopra con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

CVISTO il vigente "Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria" e tenuto conto delle agevolazioni ivi previste;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 31 ottobre 2012 con la quale sono state stabilite le seguenti aliquote e detrazioni per l'anno 2012:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze ai sensi dell'art. 8 del vigente regolamento IMU:

➤ 0,30 per cento:

Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale

- 0,2 per cento: per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.

Aliquota dello 0,91 per cento:

- a) Altri fabbricati;
- b) Aree fabbricabili.

Aliquota dello 0,57 per cento:

- a) Terreni agricoli;

RITENUTO OPPORTUNO confermare per l'anno 2013 le stesse aliquote e detrazioni dell'anno 2012;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Omissis.”*;

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio annuale di previsione 2013, già differito al 30 settembre 2013 dall'art. 10, comma 4-quater, lettera b numero 1 del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 convertito dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, è stato ulteriormente prorogato al 30 novembre 2013 dall'art. 8 comma 1 del D.L. 102/2013;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal responsabile de servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli n. __, contrari n. __ , astenuti n. __, espressi per alzata di mano dai n. ____ consiglieri, oltre il Sindaco, presenti e votanti;

DELIBERA

1. di dare atto che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'articolo 1. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed ha valore regolamentare;
2. di confermare per l'anno 2013 le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell' Imposta Municipale Propria vigenti per l'anno 2012:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze ai sensi dell'art. 8 del vigente regolamento IMU:

- 0,30 per cento:

Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale

- 0,2 per cento: per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.

Aliquota dello 0,91 per cento:

- a) Altri fabbricati;
- b) Aree fabbricabili.

Aliquota dello 0,57 per cento:

b) Terreni agricoli;

3. di provvedere a pubblicare per via telematica la presente deliberazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 36 tenuto dal MEF, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. __, contrari n. __ (___), astenuti n. __, espressi per alzata di mano dai n. __ consiglieri, oltre il Sindaco, presenti e votanti;

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge.